

Comune di San Zenone degli Ezzelini

011_08 06 marzo 2008

Va di scena "Luisa", memorie di un'infanzia difficile

Lo spettacolo di Bruna Braidotti sulla violenza sessuale vissuta da una bambina, va in scena domenica 9 marzo alle ore 16.00 a Crespano del Grappa. Organizzano l'evento la Commissione Pari Opportunità Sovracomunale Diapason e la Comunità Montana del Grappa, con il contributo della Regione Veneto.

In occasione della Festa della donna la Commissione Pari Opportunità Sovracomunale Diapason e la Comunità Montana del Grappa, con il contributo della Regione Veneto, organizzano lo spettacolo teatrale "Luisa" di Bruna Braidotti. Lo spettacolo si terrà domenica 9 marzo 2008 alle ore 16 presso il Teatro ex collegio femminile Santa Maria Bambina del Belvedere a Crespano del Grappa. L'ingresso è ingresso libero.

Il testo "Luisa" nasce dalla collaborazione di molte donne con cui l'autrice si è confrontata dal 1995 ad oggi. Ha assunto nel corso degli anni diverse forme di cui quella messa in scena domenica è l'ultima sintesi frutto anche della riflessione e dell'elaborazione dei temi che la rappresentazione dello spettacolo ha permesso.

Luisa è una donna sola, in un bagno davanti ad uno specchio. Ripercorre la sua vita e nei flash della memoria compare la sua infanzia, la scena si popola dei personaggi familiari, nei pensieri di una notte qualcosa si dipana, l'alba se non ripara chiarifica e questo per Luisa è già molto.

Il tema è la violenza sessuale subita nell'infanzia. Fatto purtroppo non infrequente che segna la vita di molte donne molte delle quali non riescono a superare la lacerazione che si è prodotta quando erano bambine. Altre svolgono una vita apparentemente normale, come se nulla fosse successo, come Luisa, il vuoto dell'infanzia si è mascherato in un atteggiamento falsamente sicuro di sé, in un rapporto strano e sempre perdente con gli uomini, nell'essersi fatta maschera del desiderio maschile, così come aveva appreso nell'infanzia, e nell'iterare all'infinito quel rapporto in cui lei chiede affetto ad un lui per il quale lei non c'è, in nessun caso, né come bimba, né come donna. Solo il ricordo della madre, l'unica altra donna che poteva darle identità la aiuterà nella risalita verso se stessa.

Per contatti e informazioni

*Ufficio Comunicazione Comune di San Zenone degli Ezzelini
Martina Berno Cell. 3402543394 - telfax 0423567111*